



Paolo Cavallone

# (Dis)tensioni

*per clarinetto e pianoforte*

Edizioni RAI TRADE

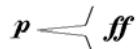
FOR PAPER USE ONLY  
Edizioni musicali Rai Com

## General remarks

La parte del clarinetto non è scritta in suoni reali.  
*The score is written in the relevant transposition.*

**Duration:** ca. 6'

### **Legenda/Performing indications**



crescendo improvviso  
*sudden crescendo*



nota con valore indeterminato

*the note-heads without stems have no determined value. In the last piece - VIII, bar 80, piano part- the chords should be played with a lot of weight “pouring” the sound by means of the pedal (legato). Let each chord resonate for 2”- 3” unless otherwise specified*

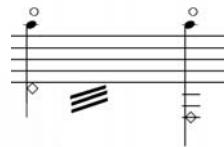
### **Clarinetto:**



soffio (posizione indicate)  
*breath (on the position indicated)*



slap (no sound)



tremolo di armonici sulle fondamentali indicate  
*harmonics tremolo on the fundamentals indicated. In this case, for example, finger A and make a tremolo with*

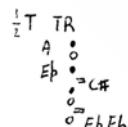


*in order to obtain a “timbre tremolo” on the harmonic indicated*



Il fa acuto di batt. 50-52 (pezzo V) puo essere eseguito anche con la seguente posizione:

*The high F in bar 50-52 (#V) can be played also with the following position:*



## Pianoforte

T

Pedale tonale  
*Middle pedal*



Abbassare il tasto senza suonare (“muto”)  
*depress key no sound*



Mezza pressione  
*half pressure*



Percuotere la corda con il dito in cordiera  
*Hit the string inside the piano*



Battuto col pugno sulla cassa armonica  
*hit the wood with knuckle*



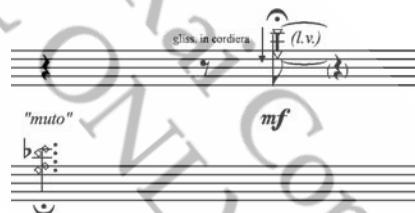
Battuto con il dito sulla cassa armonica  
*Hit the wood with finger*



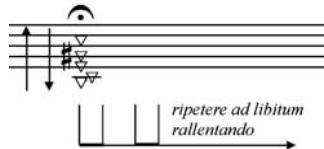
in questo caso, l'uso di due linee suggerisce l'uso di due diverse dita  
(*in this case, two different lines suggest the use of two different fingers*)



Pizzicare la corda in cordiera  
*Pluck the string inside the piano*



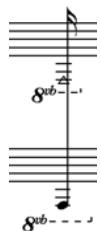
arpeggiato in cordiera (dopo aver abbassato i tasti “muti”, glissare con l’unghia in cordiera dalla nota più acuta indicata nell’accordo alla più grave)  
*arpeggio inside the piano (after having depressed keys with no sound, glissando with nails inside the piano from the highest pitch indicated up to the lowest)*



“Tremolo etouffé”

Glissando con il polpastrello in cordiera dalla nota più grave alla più acuta dell'accordo (e viceversa) con il ritmo indicato

*Stroke the strings with the flash of the fingertip (inside the piano) continuously from bottom to top and back with the rhythm underneath the chord*



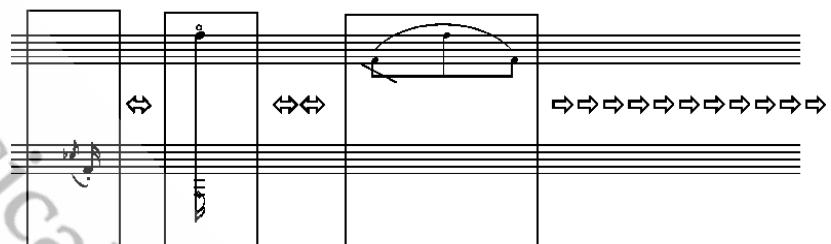
Suonare il tasto con la mano sinistra e contemporaneamente fermare la corda in cordiera con la mano destra

*Play the key with the left hand while stopping the string inside the piano with the right hand*



Suonare il tasto indicato con la losanga e contemporaneamente sfiorare la corda in cordiera all'altezza dell'armonico risultante

*Play the key indicated by the diamond while touching the string (at the appropriate node) inside the piano in order to produce the harmonic indicated*



Pezzo VII – pag. 13: le frecce indicano la libera alternanza dei blocchi in una sorta di improvvisazione guidata (*pause ad libitum*); è possibile ripetere i blocchi, come pure sceglierli liberamente. Il pianoforte crea un bordone di La al di sotto del continuum del clarinetto; le dinamiche ed il ritmo sostengono il clarinetto dal mp al ff mantenendo una tensione costante e progressiva

*Piece VII – page 13: free alternation of the blocks (rests *ad libitum*); it is possible to repeat the blocks or make a selection of them. The piano should create a pedal A in order to support the clarinet. Dynamics increase from mp to ff with progressive and constant tension*

Moto/suono/luce/colore

(Dis)tensioni è una raccolta di otto brevi pezzi. L'ossimoro espresso dal titolo descrive la peculiarità fondante dell'intero lavoro. I frammenti musicali, costituenti i tasselli di un ideale “mosaico sonoro”, si influenzano reciprocamente generando “oggetti” sempre diversi ed allo stesso tempo complementari l’uno all’altro. Da una più ampia prospettiva, aumentando la lunghezza focale dello sguardo, l’ambiguità di ciascuna conseguente configurazione (derivante dalla continua “apertura” delle proliferazioni gestuali) tende a generare una sorta di “tavolozza”, costituita da “archetipi/colori” (dunque, aperta all’inconoscibile nella connessione con la “storia/cultura”). Di conseguenza, i “brevi” pezzi (o meglio: “compresi”) acquistano carattere astratto/metafisico ed improvvisativo. Penso che solo in un ambito metafisico, dunque dichiaratamente astratto ed ipoteticamente superiore rispetto alla realtà effettuale, sia possibile superare la “cosa in sé” – gesto idea e sua realizzazione – ed ottenere autopotenziamento e liberazione. Questo brano è stato commissionato da Jean Kopperud per “Rated X”, un progetto di Jean Kopperud e Stephen Gosling.

Buffalo, NY Febbraio 2008

Paolo Cavallone

*(Dis)tensioni is a collection of eight short pieces. The oxymoron expressed by the title (Dis)tensioni (Italian for tension and relaxation) describes the main peculiarity of the entire work. The musical fragments, which represent tiles of an idealized “sonorous mosaic,” influence one another generating different “objects” simultaneously complementary one to another. From a broader perspective, with a wider zoom, the ambiguity of each consequent configuration (coming from the continuous “opening” of gestural proliferations) tends to generate a sort of palette constituted by “archetypes/colors” (therefore, open to the unknowable in its relation with the “history/culture”). Thereby, the “short” pieces – or better, “compressed” pieces – gain an abstract/metaphysical and improvisative character. I think that only in a metaphysical environment – therefore in an abstract and hypothetically superior dimension in comparison with actual reality – it is possible to overcome the “thing itself” (gesture, idea and its realization) and achieve self-strengthening and liberation. This piece has been commissioned by Jean Kopperud for “Rated x,” a Jean Kopperud and Stephen Gosling project.*

Buffalo, NY February 2008

Paolo Cavallone

lascio  
vocali assenti  
teso  
visionario  
cercando strofe mai compiute  
scrittore di parti senza  
copione  
recito e balbettio  
complemento di me stesso  
ausilio di popoli  
distratti dediti  
a poemi senza autore  
soggetti isolati  
dani distesi

nel cemento prossimi  
alla fine dei tempi  
confini di distanze  
incalcolabili  
eppure vicine  
come il bacio di un principe invisibile  
angelo fra due ambienti  
l'uno grigio o verde  
l'altro trasparente  
come l'acqua del dio  
che dirige i moti del mio ventre

Paolo Cavallone, "Copioni" (2005)

for Jean and Steve

# (Dis)tensioni

per clarinetto e pianoforte

Paolo Cavallone

"moto.."

Con rigore ritmico ♩ = 60

Clarinetto in si♭

Piano

Cl.

Pno.

soffio (ord.) 5  
mf ppp mf  
(smorzato in cordiera) 8vb  
gliss. in cordiera mp  
"muto" (dando l'attacco al silenzio)  
8vb  
gliss. 5  
f 3  
mf quasi legato mf  
f 8vb  
8vb  
Rèd. 1/2 \* 5

8

(come un soffio)

Cl.

Pno.

"muto"

*attacca subito*

II

...suono...

Espressivo  $\bullet = 54$

II

Cl.

Pno.

"muto"

$8^{\text{vb}}$

T

$\text{R} \ddot{\text{o}}$

\*

$\text{R} \ddot{\text{o}} \text{ (poco)}$

\*

$\text{R} \ddot{\text{o}} \text{ (poco)}$

\*

Musical score for Clarinet (Cl.) and Piano (Pno.) showing measures 13-14. The score includes dynamics such as *f*, *p*, *mf*, *pp*, *mp*, and *8vb*. The piano part features a dynamic range from *f* to *p*, with a crescendo and decrescendo indicated by wavy lines. The clarinet part has a dynamic range from *p* to *pp*, with a dynamic marking of *quasi legato*. Measure 14 begins with a dynamic of *8vb*.

16

Cl.

(accento nel p)

pizz. in cordiera

Pno.

mp

f

ff

pp

mf

ff